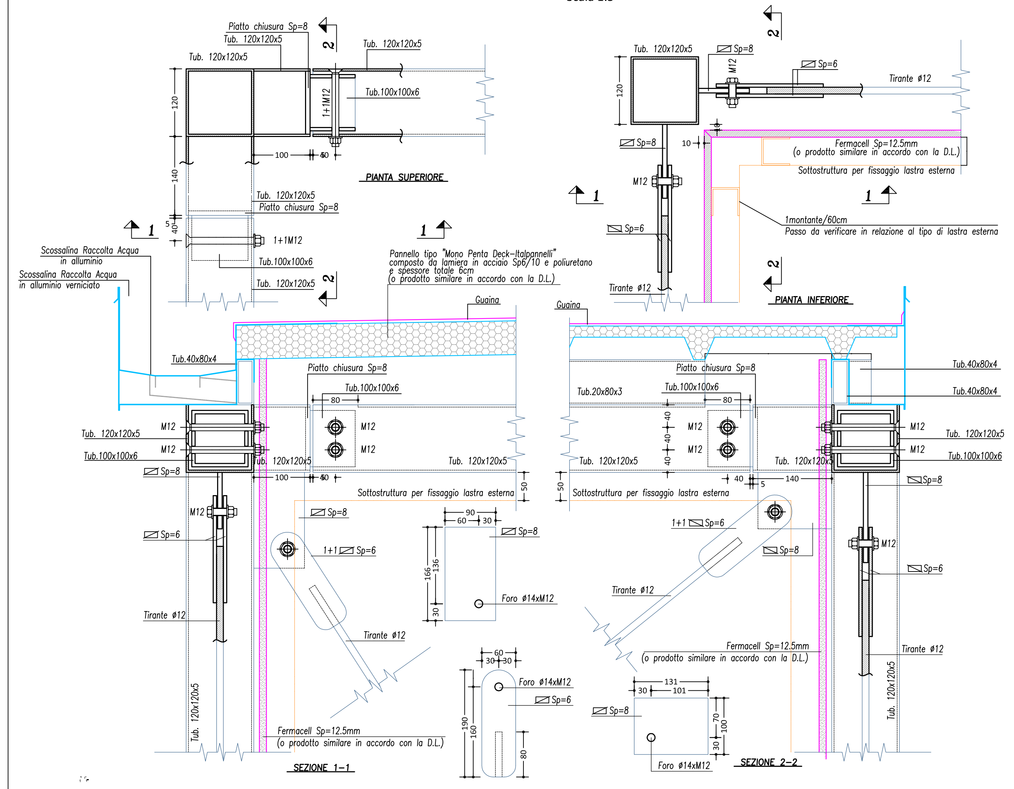
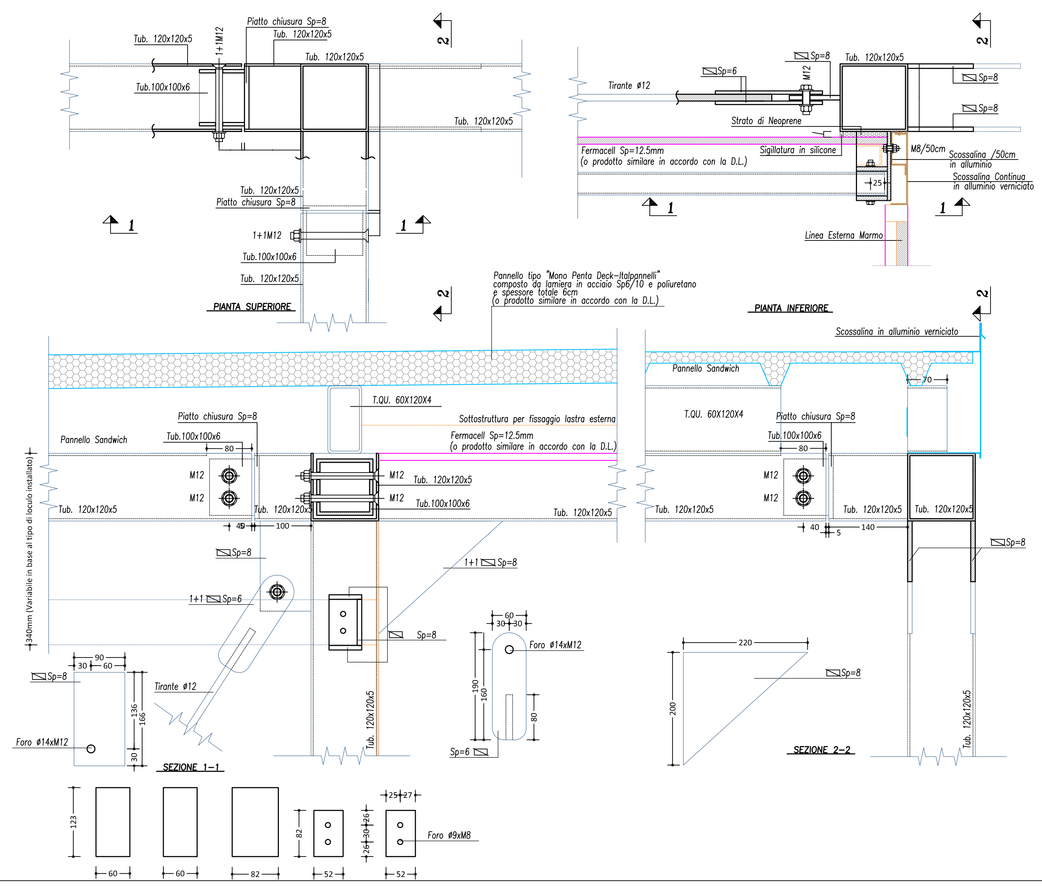
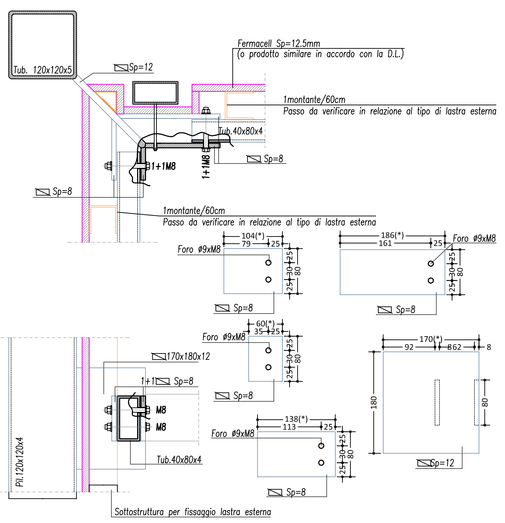
Particolare 3
Scala 1:5



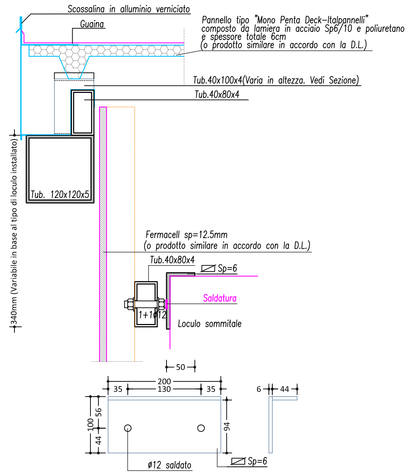
Particolare 4
Scala 1:5



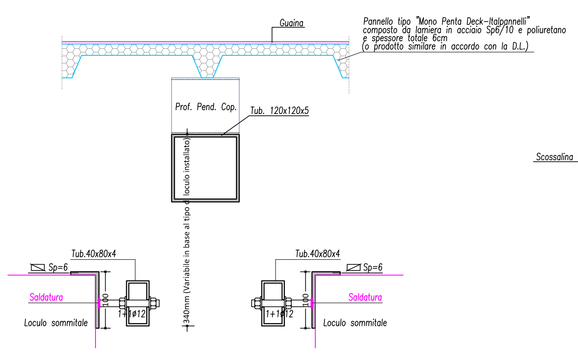
Particolare 5
Scala 1:5



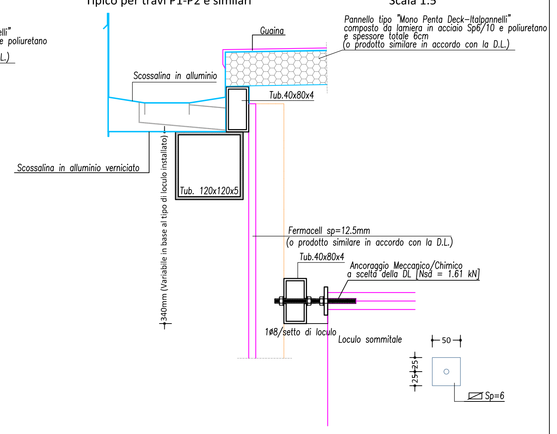
Sezione ritegni loculi/trave cop.
Tipico per travi P1-P7 e similari — Scala 1:5



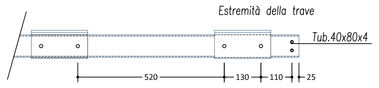
Sezione ritegni loculi/trave cop.
Tipico per travi P2-P8 e similari — Scala 1:5



Sezione ritegni loculi/trave cop.
Tipico per travi P1-P2 e similari — Scala 1:5

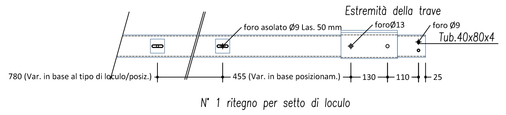


Particolare dispositivi a ritegno loculi
TIPICO PER TRAVI P1-P7/P2-P8 e similari — Scala 1:10



N° 4 ritegni per trave

Particolare dispositivi a ritegno loculi
TIPICO PER TRAVI P1-P2 e similari — Scala 1:10



N° 1 ritegno per setto di loculo

Specifiche materiali
T.R. 40x80x4: S275 (Ex. Fe430)
Altri Profili: S235 (Ex. Fe360)

PRESCRIZIONI

- Il progettista declina ogni responsabilità per variazioni non autorizzate e/o non concordate con la Direzione Lavori
- Le misure saranno da verificarsi in loco a cura dell'impresa appaltatrice
- **OVE NON SPECIFICATAMENTE INDICATO LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI SONO RIPORTATE NELLA TABELLA "CARATTERISTICHE DEI MATERIALI".**

Opere in calcestruzzo armato

- E' indispensabile la vibratura meccanica diffusa dei getti salvo il caso in cui vengano utilizzati calcestruzzi autocompattanti
- E' vietata qualsiasi aggiunta d'acqua in cantiere
- Non eseguire alcun getto senza l'approvazione della Direzione Lavori
- Se non diversamente indicato nei disegni, sovrapporre i ferri longitudinali per almeno 60 diametri
- Legare le reti e sovrapporle per almeno due maglie
- Controllare in opera la lunghezza dei ferri
- E' vietata la realizzazione di fori nei getti o nel calcestruzzo maturato che non siano riportati negli elaborati/approvati dalla Direzione Lavori strutturale
- Controllo di accettazione sul calcestruzzo (Tipo A): è rappresentato da 3 prelievi per ogni miscela omogenea. Un prelievo consiste nel prelevare dagli impasti il calcestruzzo necessario per la confezione di un gruppo di due provini. Va effettuato un prelievo ogni 100 m^3 di getto di miscela omogenea e quindi eseguire un controllo di accettazione ogni 300 m^3 di getto. Per ogni giorno di getto va comunque effettuato almeno un prelievo. Per getti complessivamente inferiori a 300 m^3 è consentito derogare dall'obbligo di prelievo giornaliero. Nel caso di utilizzo di pompa per getti si prescrive che il prelievo sia eseguito all'uscita della stessa
- Controllo di accettazione sulle barre di acciaio: devono essere effettuati entro 30 giorni dalla data di consegna del materiale e comunque prima della messa in opera del prodotto. Prelevare n° 3 spezzoni di lunghezza L = 1,5 m, marchiati, di uno stesso diametro nell'ambito di ciascun lotto di spedizione e proveniente da uno stesso stabilimento
- E' fatto divieto di porre in opera acciaio ossidato se non precedentemente autorizzato in forma scritta dalla Direzione Lavori
- Non è consentito l'ingresso in cantiere di materiale non accompagnato da documentazione a norma di legge

Opere in acciaio

- Tutti i componenti che non risultano essere zincati a caldo dovranno essere adeguatamente trattati contro la corrosione
- Ove non diversamente specificato il diametro del foro da effettuare nei componenti metallici è pari a quello del bullone maggiorato di 1 mm , per bulloni sino a 20mm di diametro, e di 1,5 mm per bulloni di diametro maggiore di 20 mm
- Si prescrive che venga effettuata la registrazione finale di tutta la bullonatura
- E' fatto divieto di effettuare qualsiasi modifica/lavorazione alle strutture in acciaio senza autorizzazione sottoscritta dalla Direzione Lavori
- Tutta la carpenteria metallica deve essere lavorata esclusivamente in un centro di trasformazione autorizzato
- Non è consentito l'ingresso in cantiere di materiale non accompagnato da documentazione a norme di legge
- E' prescritto il rispetto delle tolleranze di progetto

-Ove non diversamente specificato le saldature da effettuare devono intendersi a completa penetrazione

Opere in legno

- Non è consentito l'ingresso in cantiere di materiale non accompagnato da documentazione a norma di legge
- E' prescritto il rispetto delle tolleranze di progetto
- E' vietata la trasformazione dei elementi strutturali in cantiere in assenza di preventiva autorizzazione scritta da parte della Direzione Lavori
- Tutti i componenti strutturali presenti in cantiere devono essere adeguatamente protetti contro le intemperie
- Ove non diversamente specificato il diametro del foro da effettuare in corrispondenza dei collegamenti è pari a quello del bullone maggiorato di 1 mm

-Per viti con diametro d > 6 mm effettuare preforatura secondo le normative vigenti

Opere in muratura

- Perfori su muratura eseguiti con sonda a rotazione senza percussione e con velocità di rotazione ridotta per non arrecare danni alla muratura; prima del riempimento effettuare una pulizia accurata del foro
- Il controllo di accettazione sugli elementi per muratura deve essere effettuato su almeno tre campioni costituiti ognuno da tre elementi da sottoporre a prova di compressione
- E' ammesso l'impiego di elementi artificiali con percentuale volumetrica dei vuoti non superiore del 45% del volume totale del blocco
- I blocchi devono avere setti disposti parallelamente al piano del muro continui e rettilinei salvo eventuali interruzioni in corrispondenza di fori di presa o per l'alloggiamento delle armature
- I giunti verticali debbono essere riempiti con malta

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CALCESTRUZZO ARMATO	Strutture in elevazione				
Caratteristiche meccaniche	C20/25	C25/30	C30/35	C32/40	C35/45
	LC20/22	LC25/28	LC30/33	LC35/38	LC40/44
Classe di massa	D1.5	D1.7	D1.9	D2.0	STANG.
Classe d'esposizione	XC1	XC2	XC3	XC4	XD3
Classe di consistenza	S2	S3	S4	S5	ACC	S4	S5	ACC
Copriferro	3 cm	3.5 cm	4 cm	4.5 cm	5 cm
Dimensione massima aggregato	5 mm	10 mm	15 mm	20 mm	30 mm
Barre in acciaio ad aderenza migl.	B450C	-	-	-	-

CALCESTRUZZO ARMATO	Strutture in fondaz./interrate				
Caratteristiche meccaniche	C20/25	C25/30	C28/35	C32/40	C35/45
	LC20/22	LC25/28	LC30/33	LC35/38	LC40/44
Classe di massa	D1.5	D1.7	D1.9	D2.0	STANG.
Classe d'esposizione	XC1	XC2	XC3	XC4	XD3
Classe di consistenza	S2	S3	S4	S5	ACC	S4	S5	ACC
Copriferro	3 cm	3.5 cm	4 cm	4.5 cm	5 cm
Dimensione massima aggregato	5 mm	10 mm	15 mm	20 mm	30 mm
Barre in acciaio ad aderenza migl.	B450C	-	-	-	-

ACCIAIO PER STRUTTURE METALLICHE/LIGNEE					
Caratteristiche meccaniche	S 235	S 275	S 355	S 450	-
Trattamento protettivo	OPACO METALLIZZATO	OPACANTE	ALUMINIO METALLIZZATO		-
Classe bulloni/barre filettate	4.6	5.6	6.8	8.8	10.9
Saldature a cordone d'angolo (a)	4 mm	5 mm	6 mm	7 mm	8 mm
Viti Rothoblass HBS tipo:	Ø Pref.	Ø Vite	L Vite	L Filetto	-
A: Rothoblass HBS	-	5 mm	120 mm	75 mm	-
B: Rothoblass HBS	-	5 mm	70 mm	35 mm	-

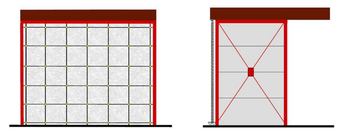
LEGNAMI STRUTTURALE					
Legno Lamellare	GL24H	GL28h	GL32h	GL36h	-
Legno Massiccio (travi)	C20	C22	C24	C30	-
Legno Massiccio (tavolato)	C20	C22	C24	C30	-
Trattamento del legname	Antitarlo	Antimuffa	-	-	-
Colore impregnazione legname	Neutro	Castagno	Rovere	Noce	Ciliegio
Tipologia tavolato	Maschiato	Pinnato	Piallato	Incrociato	Panneli
-	-	-	-	-	-

COMUNE DI ANCONA

DIREZIONE AMBIENTE - GREEN ECONOMY (ENERGIE RINNOVABILI), VERDE PUBBLICO, CIMITERI

cimitero tavernelle

Serie 44/B



28/12/2015

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI COLOMBARIO SERIE 44B ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI TAVERNELLE

PROGETTO ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
dott. ing. Luciano Lucchetti
decreto sindacale n. 3 del 29/02/2016

elaborato

PARTICOLARI COSTRUTTIVI:3,4,5

D06

scala Varie

Ordine degli Ingegneri della provincia di ANCONA
Ing. Michele VIGLIONE
n. 1543
Iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Ancona

IL SINDACO:	**Avv. Valeria MANCINELLI**
ASSESSORE LL.PP.:	**Ing. Maurizio URBINATI**
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:	**Arch. Maurizio AGOSTINELLI**
PROGETTISTA:	**Arch. Maurizio AGOSTINELLI**
COLLABORATORE:	**Geol. Roberto QUATTRINI**
PROGETTISTA STRUTTURALE:	**Ing. Cristiano PALLOTTI ISP Engineering s.r.l.**
DIRETTORE LAVORI STRUTTURALI:	**Ing. Michele VIGLIONE ISP Engineering s.r.l.**
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:	**Geom. Massimo BASTIANELLI**
RELAZIONE GEOLOGICA - GEOTECNICA:	**Geol. Stefano CARDELLINI**